

## Coronavirus, Toti: “Casi positivi fermi a 24 ma non è chiaro come siano stati contagiati gli ultimi due morti”

di **Redazione**

05 Marzo 2020 - 19:40



**Genova.** I pazienti positivi al Coronavirus in territorio ligure sono 24. Sono quattro in totale le persone decedute con Coronavirus e dall’inizio dell’emergenza. I tamponi di cui si attendono in risultati sono una decina.

“Se fosse **solo per i numeri potremmo essere soddisfatti** - afferma il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti durante il consueto punto stampa in sala della Trasparenza, anch’essa adeguata alle direttive del dcpm con sedie distanziate ognuna un metro dall’altra - ma ci sono **due situazioni sotto particolare attenzione** e sono relative ai **due deceduti savonesi**, perché non sappiamo quale sia precisamente il loro tracciato nei giorni precedenti al ricovero”.

Il riferimento è al paziente di Andora transitato all’ospedale di Albenga e poi al San Paolo e poi deceduto e dell’altro morto savonese che sarebbe stato contagiato durante un viaggio, tempo fa, nella “zona rossa” di Vo’ Euganeo. Al momento, dice il governatore, “il numero di **posti letto disponibili nelle terapie intensive della Regione** e negli ospedali è ancora alto”, “ma ci fa essere cauti - aggiunge - il fatto che per la prima volta non stiamo ragionando su casi esogeni, ossia non legati ai cluster noti, legati ai turisti o ai contatti con

i turisti”.

**I numeri.** Gli ospedalizzati sono 14, sei persone sono state dimesse. **Le persone sotto sorveglianza attiva in Liguria sono 469 (ieri erano 399)** di cui 42 nell’asl 1 imperiese, 230 nell’asl 2 savonese, 83 nell’asl 3, 42 nell’asl, 72 nell’asl 5 spezzina.

IL direttore della clinica di malattie infettive del San Martino Matteo Bassetti ha fatto il punto sui ricoverati a Genova. “Quattro di loro sono in terapia intensiva, tre sono stabili, pur nella loro gravità, ma con minimi segni di miglioramento - ha dichiarato - la paziente 1 di Alassio, la 73enne, inizia a stare meglio, questo per ribadire che di questa malattia si guarisce e noi lo vediamo noi su un range di pazienti difficile, tra i 66 e i 90 anni di età”.

Bassetti ha voluto ringraziare inoltre un’azienda, la **Alpha Trading, società attiva nel settore petrolifero con una sede anche a Genova, che ha deciso di donare 100 mila euro alla clinica** per l’acquisto di strumentazioni e materiale e per supportare borse di studio.



L’assessore alla Sanità Sonia Viale ha ricordato che chi ha dubbi sul proprio stato di salute **non deve in alcun modo presentarsi al pronto soccorso ma contattare il 112** e seguire le istruzioni fornite dagli operatori.

“Abbiamo chiesto al governo liquidità per le imprese e ammortizzatori sociali per i lavoratori”, ha ricordato il presidente della Regione riferendosi anche alla difficile situazione economica legata all’emergenza. “Anche come Regione faremo quel che potremo”.